

## Allegato B

### Interventi per l'integrazione di allievi con disabilità o esigenze educative speciali (EES) nei percorsi triennali e nei percorsi biennali di qualifica (III.G.06.01)

#### **Evoluzione normativa di riferimento:**

La **L.R. 28/2007 “Diritto allo studio”**, all'art.15, ha introdotto, a fianco della tradizionale categoria degli alunni disabili (L.104/92) quella degli alunni con esigenze educative speciali (EES).

Con successive **DGR (n. 18–10723 del 9.2.2009 e n. 13–10889 del 2.3. 2009)** la Regione ha definito le modalità di individuazione degli studenti con esigenze educative speciali (EES).

*estratto DGR n. 18–10723 del 9.2.2009 e n. 13–10889 del 2.3. 2009*

Gli alunni con Esigenze Educative Speciali sono soggetti che necessitano di specifica programmazione educativa e che risultano così valutati dai Servizi di Neuropsichiatria Infantile o da Struttura Specialistica del SSN entro il 31/12 dell'anno scolastico di riferimento :

#### **PATOLOGIA CODIFICATA SECONDO CLASSIFICAZIONE ICD 10 DELL'OMS:**

##### Sindromi e disturbi da alterato sviluppo psicologico (codici da F80 a F89)

F 80 Disturbo evolutivo specifico dell'eloquio e del linguaggio

F 81 Disturbo evolutivo specifico delle abilità scolastiche (Comprende Dislessia) **(D.S.A.)**

F 82 Disturbo evolutivo specifico delle abilità motorie

F 83 Disturbi evolutivi specifici misti

F 88 Altre sindromi e disturbi da alterato sviluppo psicologico

F 89 Sindromi e disturbi non specificati da alterato sviluppo psicologico

##### Sindromi ipercinetiche (comprende ADHD)

F 90.0 Disturbo dell'attività e dell'attenzione

F 90.1 Disturbo ipercinetico della condotta

F 90.8 Sindrome ipercinetiche di altro tipo

F 90.9 Sindrome ipercinetica non specificata

##### DEFICIT COGNITIVO

Livello intellettuale con QI compreso indicativamente tra i valori 70 ed 84 (codificato nel Sistema Npi.net con il codice QXX: Capacità cognitive al limite QI da 70 a 84.

Con la **Deliberazione della Giunta Regionale 1 febbraio 2010, n. 34-13176 “Linee di indirizzo integrate per ASL, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Istituzioni scolastiche ed Enti di formazione professionale circa il diritto all'educazione, istruzione e formazione professionale de I gli alunni con disabilità' o con Esigenze Educative Speciali”** la Regione ha definito le modalità di individuazione degli allievi in situazione di handicap o con esigenze educative speciali prevedendo l'utilizzo della Classificazione ICF nelle modalità di accertamento ai fini dell'integrazione scolastica e formativa e della programmazione degli interventi di sostegno.

Le disposizioni contenute nella DGR 34-13176 devono essere adottate a partire dall'anno scolastico/formativo 2011/2012 dalle Aziende Sanitarie Regionali che hanno partecipato alla sperimentazione regionale ICF (ASL TO1, ASL TO2, ASL TO3, ASL TO 5, ASL CN1 ASL BI) e dagli Enti dei loro territori, esclusivamente per le situazioni nuove o per quelle che necessitano di una revisione/aggiornamento del profilo. Nel restante territorio regionale nell'anno scolastico/formativo 2011/2012 continueranno ad applicarsi le indicazioni contenute nella circolare 11SAP/1995. Dall'anno scolastico/formativo 2012/2013 saranno applicate in tutto il territorio regionale le procedure previste dal presente provvedimento per i casi nuovi e per gli aggiornamenti .

Alle disposizioni regionali sopra esposte si aggiungono quelle contenute nella **LEGGE 8 ottobre 2010 , n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”**. La legge riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati «**DSA**»; stabilisce che gli studenti con diagnosi di DSA abbiano diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari ( da recepire all'interno di Programmi Educativi Personalizzati –PEP- che devono essere specificatamente predisposti); prevede programmi di formazione del personale docente e dirigenziale delle scuole di ogni ordine e grado. La legge 170/2010 non contempla che vengano attivate specifiche azioni di sostegno da parte di personale docente qualificato per l'integrazione scolastica o formativa di allievi con DSA.

Per chiarezza si ricorda che rispetto alla classificazione ICD 10 i DSA vengono inquadrati nel seguente modo:

- F.81.0 Disturbo specifico delle lettura
- F 81.1 Disturbo specifico della scrittura
- F 81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche
- F 81.3 Disturbi misti delle abilità scolastiche
- F 81.8 Altri disturbi delle abilità scolastiche
- F 81.9 Disordine evolutivo delle abilità scolastiche non meglio specificato

### **Situazione attuale**

La situazione attuale è contrassegnata da una attuazione difforme delle normative su menzionate, per cui è ancora prevalente la presenza di disabili e allievi con EES (compresi i DSA) con certificazione L.104/92 (Diagnosi Funzionale) che comporta l'erogazione del sostegno H. Questo anche perchè la Circolare Regione Piemonte 11 Sap del 95, che regola ancora l'individuazione degli allievi con disabilità ai sensi della L.104/92 in attesa della piena attuazione della DGR 34-13176 del 2010, non prevede l'obbligatorietà dell'aggiornamento della Diagnosi Funzionale, per cui molti allievi con EES (compresi i DSA) certificati negli anni precedenti la LR 28/2007 sono in possesso di Diagnosi Funzionale L.104/92 che dà diritto formale al sostegno H.

Visto tutto ciò, in attesa della piena attuazione delle disposizioni contenute nella DGR 34-13176 del 2010:

- per gli allievi con Diagnosi Funzionale L.104/92, anche se le patologie di cui sono affetti rientrano tra quelle codificate tra le EES, foss'anche un DSA: attribuzione del sostegno H (175 – 200 ore per anno formativo)
- per gli allievi con relazione NPI/ servizi specialistici del SSN in quanto affetti da patologie che rientrano tra quelle codificate tra le EES :
  - se trattasi di allievo con DSA non è possibile l'erogazione del sostegno, ma le Agenzie Formative devono comunque predisporre il PEP (L.170/2010)
  - se non trattasi di un DSA si prevede un sostegno di 50 ore per anno formativo

### **Note valide per tutti gli inserimenti:**

Alla luce di quanto sopra esposto, le disposizioni per l'AF 2011-12, sono le seguenti:

- Le integrazioni H/EES verranno gestite mediante la modalità “ Sostegno Individuale” e non più HC
- All'atto della presentazione delle istanze di contributo integrazioni H/EES dovranno essere consegnate anche le DF o le relazioni delle NPI/servizi specialistici SSN
- Il numero massimo di inserimenti di allievi/e con in possesso di DF aventi diritto al sostegno H è di 3 allievi/e per corso. Complessivamente il numero per classe di allievi con disabilità, EES e DSA non può comunque superare le 5 unità.
- Prerequisiti per l'inserimento nel corso: la tipologia e gravità della disabilità o dell'EES/DSA dovranno essere compatibili con la frequenza continuativa nel contesto classe, la frequenza dei laboratori e l'effettuazione dello stage in azienda.
- Per poter frequentare i laboratori è vincolante che le Diagnosi Funzionali degli allievi riportino l' “idoneità alla frequenza dei laboratori” specifica per la tipologia corsuale a cui sono iscritti gli allievi disabili
- La durata dell'azione di sostegno è la seguente:
  - Integrazioni H: 175-200 ore per anno formativo
  - EES (esclusi i DSA): 50 ore per anno formativo
- Uscita prevista: qualifica professionale e/o certificato delle competenze
- Per la definizione delle tipologie e della gravità della disabilità o della esigenza educativa speciale è necessario fare riferimento alla documentazione prevista dalla circolare 11/SAP/95 dell'Assessorato Regionale alla Sanità (Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale, Piano Educativo Individualizzato), alle relazioni dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile o di Strutture Specialistiche del SSN per quanto riguarda le EES, e alle norme contenute nella “DGR 34-13176 del 01/02/2010” Linee di indirizzo integrate per ASL, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Istituzioni scolastiche ed Enti di formazione professionale circa il diritto all'educazione, istruzione e formazione professionale degli alunni con disabilità' o con Esigenze Educative Speciali”.
- Si ricorda che gli allievi con DSA non hanno diritto al sostegno. Per essi va comunque obbligatoriamente predisposto il Programma Educativo Personalizzato, PEP (allegato 2).
- Le norme relative agli allievi con DSA (non riconoscimento ore di sostegno, obbligo predisposizione del PEP) si applicano solo per i nuovi inserimenti privi di DF L.104/92.

Per l'anno formativo 2010 – 2011 la documentazione di riferimento è la seguente:

- 1) Scheda segnalazione utenti ( su supporto cartaceo).
- 2) Patto Formativo
- 3) Progetto Formativo Individualizzato ( PFI per allievi/e in integrazione) (allegato 1).
- 4) Programma Educativo Personalizzato (PEP), per allievi con DSA (allegato 2)
- 5) Qualifica professionale e/o certificato delle competenze.

La scheda di segnalazione utenti, su supporto cartaceo, contiene i dati anagrafici e caratteristici del soggetto e deve essere compilata all'inizio del percorso, rimarrà presso l'Agazia Formativa a disposizione per eventuali ispezioni di monitoraggio ( salvaguardia privacy ).

## Allegato 1

### **Progetto Formativo Individualizzato ( PFI per allievi/e con disabilità in integrazione o allievi con EES)**

Il PFI per allievi/e con disabilità integrati/e (con validità biennale/triennale), svolge la funzione di progetto formativo e viene compilato sul tool di progettazione "Collegamenti".

Il Progetto Formativo Individualizzato ( PFI ) dovrà essere compilato per ogni annualità e successivamente implementato per ogni annualità prevista dal percorso di inserimento.

L'azione di sostegno dovrà essere descritta nel P.F.I. con un'unica FASE ed una UF per ogni annualità.

Come previsto dalla DGR 34-13176 del 01/02/2010 "Linee di indirizzo integrate per ASL, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Istituzioni scolastiche ed Enti di formazione professionale circa il diritto all'educazione, istruzione e formazione professionale degli alunni con disabilità o con Esigenze Educative Speciali", sia la prima annualità del P.F.I. che le annualità successive (II° e III° anno ), dovranno essere consegnate, per questo anno formativo, alla Provincia di riferimento entro il **20/12/2011**, attraverso supporto informatico.

Inoltre, entro il 30 settembre di ogni anno, le Agenzie Formative dovranno inviare, attraverso supporto informatico, alle Province di competenza i PFI relativi agli allievi che hanno concluso il percorso formativo avendo avuto cura di compilare anche la relativa sezione (Esito finale del percorso formativo).

**Per l'AF 2011-12 la compilazione della parte del PFI "Obiettivi e strategie di intervento" in ICF è facoltativa. Il PFI dovrà essere compilato anche per gli allievi con DSA/EES che possiedono la DF L.104/92 e usufruiscono quindi del sostegno HC.**

<b>Operatore di riferimento per il presente PFI</b>
nome e cognome:
recapito telefonico:
e mail:
<p><b>NOTA BENE: l'Operatore di riferimento per il presente PFI" (che può essere anche persona diversa dal "referente dell'integrazione dell'allievo/a presente nel centro", di cui viene richiesta l'indicazione nell'UF) è garante che il PFI sopra descritto derivi dal Patto Formativo che l'Agenzia Formativa ha stipulato con l'allievo/a beneficiario/a del PFI e con la sua famiglia o chi ne fa le veci" (come richiesto dalla DGR 34-13176 del 01/02/2010" Linee di indirizzo integrate per ASL, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Istituzioni scolastiche ed Enti di formazione professionale circa il diritto all'educazione, istruzione e formazione professionale degli alunni con disabilità o con Esigenze Educative Speciali").</b></p>
<p>Si ricorda che, come previsto dal "<u>Manuale per l'accreditamento</u>" della Regione Piemonte, <u>il Patto Formativo (Parametro n° 25) è obbligatorio</u> per questa tipologia corsuale. Relativamente al Patto Formativo il "<u>Manuale per l'accreditamento</u>" della Regione Piemonte prevede che "<u>l'organismo (Agenzia Formativa) deve individuare gli attori direttamente o indirettamente interessati all'attività formativa e condividere con loro, nella fase iniziale di ciascun corso, obiettivi , contenuti e metodologie, tenendo conto delle esigenze di ciascun soggetto e dei livelli d'ingresso degli allievi</u>".</p>
<p>Si ricorda inoltre che, sempre la DGR 34-13176 del 01/02/2010 "Linee di indirizzo integrate per ASL, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Istituzioni scolastiche ed Enti di formazione professionale circa il diritto all'educazione, istruzione e formazione professionale degli alunni con disabilità o con Esigenze Educative Speciali", a proposito del PFI cita, oltre a quanto già sopra ricordato: "<u>Ci sarà obbligo di consegna di tale documentazione (il PFI) alle Province di competenza entro la fine di dicembre di ogni anno e le Province stesse, di concerto con la Regione, provvederanno al successivo monitoraggio eventualmente anche richiedendo il Patto Formativo da cui è scaturito il P.F.I. stesso</u>".</p>

## PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.F.I.)

di \_\_\_\_\_

Agenzia Formativa e sede \_\_\_\_\_

Anno formativo: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Data compilazione:

### A cura del gruppo tecnico che segue la persona

Cognome e nome	Qualifica	Ente	Recapito	Tel /Mail
	continuità AS/AF precedente			
	Dirigente Agenzia Formativa	Agenzia Formativa		
	Docente	Agenzia Formativa		
	Docente sostegno	Agenzia Formativa		
	Docente ...	Agenzia Formativa		
	Referente del caso	ASL		
	Famiglia			

( inserire nella tabella gli enti e le qualifiche di eventuale altro personale coinvolto quale: educatori/assistenti assegnati dal Comune o dal consorzio, terapisti privati, ecc)

### Prima parte

Dati ed inventario delle risorse

#### 1. Dati relativi alla persona

Cognome e Nome:

Luogo e data di nascita:

Residente a:

*Eventuali note:*

*Codice Fiscale*

#### 2. Dati formativi:

L'alunno per il presente anno formativo è iscritto alla:

Sezione/classe: \_\_\_\_\_ del plesso: \_\_\_\_\_

N° alunni presenti nella sezione/classe: \_\_\_\_\_ di cui con disabilità ( in totale) \_\_\_\_

#### 3. Note informative:

Assunzione di farmaci:

NO

SI *specificare tipo e frequenza:* \_\_\_\_\_

Assunzione di farmaci in ambito scolastico:

NO

SI *specificare tipo e frequenza e chi ne è responsabile:* \_\_\_\_\_

Eventuali altre problematiche di cui tener conto (*crisi epilettiche, problemi particolari, allergie, ..*): \_\_\_\_\_

Eventuali interventi riabilitativi

Tipi di trattamento	N°Ore	Struttura	NOTE :indicare quali interventi sono attivi, - es. logopedia,psicomotricità, ecc. – se avvengono in orario scolastico no, se sono ASL o privati, se c'è raccordo fra la Note (scuola e chi li realizza)
<input type="checkbox"/> Riabilitazione logopedica		ASL/Altro	
<input type="checkbox"/> Riabilitazione neuropsicomotoria			
<input type="checkbox"/> Riabilitazione FKT			
<input type="checkbox"/> Riabilitazione cognitiva			
<input type="checkbox"/> Intervento psicologico		ASL	
<input type="checkbox"/> Attività formativa di sostegno presso CFP		Agenzia Formativa	
<input type="checkbox"/> Attività socio-sanitarie;		Enti Locali/Enti gestori/ASL	
<input type="checkbox"/> Attività dei familiari.		Famiglia	
<input type="checkbox"/> Altre attività (specificare)		Associazione	
<input type="checkbox"/> Risorse materiali o altri servizi			
<input type="checkbox"/> Materiali didattici etc..)			
<input type="checkbox"/> Adattamenti ambientali ed Ausili			
<input type="checkbox"/> Trasporti		Ente locale	
<input type="checkbox"/> Supporto Mensa (personale, cibi..etc..)			
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)			

**4. Ambiente e accoglienza**

a. Descrizione dell'ambiente:

- Agenzia Formativa (barriere architettoniche, struttura, collocazione socio-territoriale, ecc)
- classe (clima, positività, difficoltà, alunni con bisogni educativi speciali, altri alunni in situazione di handicap, organizzazione del sostegno complessivo, ecc. )

b. Accoglienza: (indicare se e come sono stati realizzati progetti specifici : progetto continuità, progetto accoglienza, ecc)

**5. Rapporti con la famiglia:**

- descrizione delle aspettative della famiglia nei confronti del ? , della Agenzia Formativa , degli insegnanti
- Punto di vista della persona (quando possibile) in merito alle scelte previste nel PFI
- modalità di collaborazione scuola/famiglia ( come si decide di collaborare)
- definizione degli obiettivi formativi condivisi
- indicare tempi e modalità d'incontro(giorno, ore, luogo, tipo di riunione, partecipanti )

**PARTE DEL PFI DA INVIARE OBBLIGATORIAMENTE ALLE PROVINCE ENTRO IL 20/12/2011**

**Dati identificativi del PFI (Progetto Formativo Individualizzato):**

- **iniziali allievo/a**
- **titolo corso di inserimento**
- **annualità progressive**
- **codifica corso di inserimento**

**FASE SOSTEGNO**

**Note informative:**

**L'azione di sostegno dovrà essere descritta con un'unica FASE ed una UF per ogni annualità.**

**La struttura del PFI sarà su base annuale e verrà implementata per ogni annualità prevista dal percorso di inserimento.**

**Esempio PFI nel corso triennale: una FASE con tre UF.**

**a - CONTESTO DI INSERIMENTO:**

tipologia di corso, indirizzo, motivazioni orientative all'inserimento nel corso, ipotesi in merito alle possibilità di raggiungimento di qualifica o frequenza.

**b - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO:**

informazioni significative sul tipo di disabilità raccolte nei colloqui coi genitori, coi referenti e con la rete di riferimento, nella fase di presa in carico. (fare riferimento al PATTO FORMATIVO e, se compilato, al PROFILO DI FUNZIONAMENTO ICF)

La progettazione dell'azione di sostegno sarà coerente con il percorso nel quale avviene l'inserimento e si dovranno comunque prevedere i seguenti componenti:

- a) MONTE ORE VARIABILE
- b) SPECIFICAZIONE DELLA MOTIVAZIONE DELLA DESTINAZIONE DELLE ORE
- c) NON INSERIRE MODALITA' E STRUMENTI (tranne se specificamente ed esclusivamente riferiti al presente PFI)

#### **UF I° anno**

OSSERVAZIONE ( n° ore )

- dovrà essere prevista un'azione di osservazione al primo anno della durata max. di 30h. (\*1), finalizzata al dimensionamento dell'intervento di sostegno;
- dovrà inoltre essere indicato (nome e cognome) il referente dell'integrazione dell'allievo/a presente nel centro.

SOSTEGNO NELLA FASE INTEGRATIVA ( n° ore )

SOSTEGNO NELLA FASE PROFESSIONALIZZANTE ( n° ore )

SOSTEGNO NELLA FASE DI STAGE ( n° ore )

SOSTEGNO ALLE VERIFICHE INTERMEDIE E FINALI ( n° ore )

#### **UF II° anno**

RIPOSIZIONAMENTO ( n° ore )

**- dovrà essere prevista un'azione di osservazione, per effettuare il riposizionamento al secondo anno, della durata di max. 20h. (\*1), finalizzata alla ridefinizione dell'intervento di sostegno;**

- dovrà invece essere prevista un'azione di osservazione della durata di max.30h. (\*1), finalizzata al dimensionamento dell'intervento di sostegno, nel caso in cui l'allievo/a venga inserito nel corso all'inizio del secondo anno;
- dovrà inoltre essere indicato (nome e cognome) il referente dell'integrazione dell'allievo/a presente nel centro.

SOSTEGNO NELLA FASE INTEGRATIVA ( n° ore )

SOSTEGNO NELLA FASE PROFESSIONALIZZANTE ( n° ore )

SOSTEGNO NELLA FASE DI STAGE ( n° ore )

SOSTEGNO ALLE VERIFICHE INTERMEDIE E FINALI ( n° ore )

#### **UF III° anno**

RIPOSIZIONAMENTO ( n° ore )

- dovrà essere prevista un'azione di osservazione, per effettuare il riposizionamento al terzo anno, della durata di max.20h. (\*1), finalizzata alla ridefinizione dell'intervento di sostegno;

- dovrà invece essere prevista un'azione di osservazione della durata di max.30h. (\*1), finalizzata al dimensionamento dell'intervento di sostegno, nel caso in cui l'allievo/a venga inserito nel corso all'inizio del terzo anno, finalizzata al dimensionamento dell'intervento di sostegno
- dovrà inoltre essere indicato il referente (nome e cognome) dell'integrazione dell'allievo/a presente nel centro.

SOSTEGNO NELLA FASE INTEGRATIVA ( n° ore )

SOSTEGNO NELLA FASE PROFESSIONALIZZANTE ( n° ore )

SOSTEGNO NELLA FASE DI STAGE ( n° ore )

SOSTEGNO ALLE VERIFICHE INTERMEDIE E FINALI ( n° ore )

(\*1) NB: eventuali durate dei momenti di Osservazione/Riposizionamento superiori a quelle previste dovranno essere debitamente motivate e preventivamente autorizzate dalla Provincia di riferimento



## **PROFILO DI FUNZIONAMENTO ICF (PARTE FACOLTATIVA PER L'AF 2011-12)**

Al termine del periodo di osservazione compilare la griglia utilizzando i codici della nuova Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF).

### **NORME PER LA COMPILAZIONE:**

**Qualificatore:** si inserirà il codice da 0 a 4 che indica il livello della difficoltà:

0=nessuna difficoltà; 1=difficoltà lieve (assente, trascurabile); 2=difficoltà media (Leggera, piccola); 3=difficoltà grave (moderata, discreta); 4=difficoltà completa (totale).

→ **Qualificatore in ingresso:** riportare il qualificatore ICF corrispondente all'attività come riportato sul PEI o su altra documentazione.

→ **Qualificatore rilevato dall'Osservazione (Riposizionamento):** sulla base dell'osservazione verrà indicato quali attività sono state rilevate come difficoltose e a quale livello (0,1,2,3,4). Per gli anni successivi al primo compiere la stessa operazione in fase di Riposizionamento.

**NB: verranno codificate tutte le attività oggetto di osservazione e si inserirà il codice 0 solo qualora si ritenga che l'assenza di problemi sia un'informazione rilevante e/o da tenere all'attenzione. Tutte le attività che non evidenziano difficoltà saranno lasciate in bianco.**

→ **Fattori ambientali:** si intendono "fattori ambientali" gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale che influenzano la disabilità. I fattori ambientali solo in rapporto all'individuo possono costituirsi come facilitatore (per es: la sedia a ruote per un plegico) o barriera (per es. la presenza di scale per una persona che utilizza la sedia a ruote). I facilitatori e le barriere vengono indicati con un codice (vedi elenco al fondo) e un numero da 0 a 4 preceduto da un + o un -<sup>1</sup>, a seconda che rappresentino un aiuto oppure un ostacolo.

-0 barriera assente o trascurabile, -1 barriera lieve, -2 barriera media, -3 barriera grave, -4 barriera completa

+0 facilitatore trascurabile, +1 facilitatore lieve, +2 facilitatore medio, +3 facilitatore grave, +4 facilitatore completo.

→ **Attività di sostegno messe in atto:** indicare, là dove possibile, come si pensa di aiutare l'allievo/a a migliorare le attività problematiche o far fronte alle difficoltà.

→ **Qualificatore finale:** Al termine dell'anno formativo indicare il qualificatore raggiunto o confermare il codice rilevato per le attività sulle quali si è potuti intervenire.

<b>CODICE ICF</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>QUALIF. IN INGRESSO</b>	<b>QUALIF. RILEVATO</b>	<b>FATTORI AMBIENTALI Facilitatore + Barriera -</b>	<b>ATTIVITÀ DI SOSTEGNO MESSE IN ATTO</b>	<b>QUAL. FINALE (annuale)</b>
<b>APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE</b>						
d110/ d115	Rilevare se ci sono difficoltà sensoriali ( <b>vista, udito</b> )					
<b>Apprendimenti di base:</b> rilevare se l'allievo/a presenta delle difficoltà in attività quali:						
d132	<b>Acquisire informazioni</b> (raccolgere informazioni come domandare il nome, chiedere come e perchè)					
d150	<b>Imparare a calcolare</b> (eseguire operazioni semplici e complesse con il + e il -, risolvere problemi)					
d155	<b>Acquisizione di abilità</b>					
d1550	<b>Semplici</b> (per es. imparare ad usare un semplice strumento tipo le posate, o un cacciavite)					
d1551	<b>Complesse</b> (imparare ad usare un attrezzo o un gioco con regole)					
<b>Applicazione delle conoscenze:</b> rilevare se l'allievo/a presenta delle difficoltà a:						
d160	<b>Focalizzare l'attenzione</b> (intenzionalmente, ignorando rumori distraenti)					

<sup>1</sup> Nella codifica ufficiale il facilitatore è indicato con + e la barriera con un punto separatore, per semplicità e immediatezza è sembrato più comodo indicarli con + e -.

d161	<b>Dirigere l'attenzione</b> (mantenere l'attenzione su compiti o azioni per un periodo di tempo adeguato)					
d163	<b>Pensiero</b> (formulare idee, concetti, immagini per es. creare un racconto, fare brainstorming, riflettere, giocare con le idee)					
d166	<b>Lettura</b> (Leggere per acquisire conoscenze e informazioni, per es. da un giornale o da un libro)					
d170	<b>Scrittura</b> (Sa usare il linguaggio scritto per trasmettere idee o pensieri?)					
d172	<b>Calcolo</b> (compiere calcoli per risolvere problemi matematici)					
d175	<b>Risoluzione di problemi</b>					
d1750	<b>Semplici</b> (di una sola questione)					
d1751	<b>Complessi</b> (diverse questioni interrelate)					
d177	<b>Prendere decisioni</b> (scegliere tra più opzioni, valutando le conseguenze)					
<b>COMPITI E RICHIESTE GENERALI</b>						
d210	<b>Intraprendere un compito singolo</b> (compiere azioni semplici o complesse e coordinate, come organizzare il tempo e lo spazio, i materiali per svolgere un compito; per es. fare i compiti)					
d220	<b>Intraprendere compiti articolati</b> (svolgere più compiti contemporaneamente o in sequenza, es: assemblare un oggetto)					
d230	<b>Eseguire la routine quotidiana</b> (gestire e pianificare le attività della vita quotidiana)					
d240	<b>Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico:</b>					
d2400	<b>Responsabilità</b>					
d2401	<b>Stress</b> (stress associato all'esecuzione di un compito: rispettare i tempi, ecc)					
d2402	<b>Crisi</b> (crisi associate a momenti di svolta o con tempi decisionali molto rapidi)					
<b>COMUNICAZIONE</b> rilevare se l'allievo/a ha difficoltà nel:						
d310	<b>Comunicare con – ricevere messaggi</b> (comprende ciò che gli viene detto) Se rilevante, specificare se Verbale, non verbale, simboli, disegno, linguaggio dei segni (solo per i sordi)					
d330	<b>Parlare</b> (sa comunicare attraverso il linguaggio) Specificare se con linguaggio verbale, non verbale, disegni.					
d345	<b>Scrivere messaggi</b> (scrivere una lettera e/o un documento)					
d350	Rilevare se ci sono difficoltà di <b>Conversazione</b> e/o nel sostenere una <b>discussione</b>					
d360	<b>Rilevare se ha problemi nell'Utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione</b> (uso di telefono, fax, ecc.)					
<b>MOBILITA'</b> : rilevare se l'allievo/a ha difficoltà						
d410	<b>Cambiare posizione corporea</b> : cioè se può assumere le seguenti posizioni: Sdraiarsi, Accovacciarsi, Inginocchiarsi, Sedersi, Piegarsi, Spostare il					

	baricentro del corpo (cioè muoversi da una posizione all'altra) specificare quale/quale sono problematiche:					
d415	<b>Mantenere una posizione corporea:</b> cioè se riesce a rimanere per un certo tempo nelle seguenti posizioni: Sdraiata/ Accovacciata/Inginocchiata/Seduta/Eretta NB: se rilevante indicare quale/i posizione/i è più compromessa.					
d430	<b>Sollevere e trasportare oggetti</b> (usare le mani per sollevare e/o spostare un oggetto per es. una scatola)					
d435	<b>Spostare oggetti con gli arti inferiori</b> (per es. spingere i pedali di una bicicletta o un carrello)					
d440	<b>Uso fine della mano</b> Se utile specificare se la difficoltà riguarda il: raccogliere, afferrare, manipolare, lasciare.					
d445	<b>Uso mano e braccio</b> (coordinati per es. girare una maniglia, torsione per usare attrezzi o utensili, ecc.)					
d450	<b>Camminare</b> se utile specificare se ci sono difficoltà nel camminare: – Per brevi distanze – Lunghe distanze – Su superfici diverse (erba, ghiaia, superfici inclinate o irregolari) – Attorno ad ostacoli (evitare oggetti, macchinari, persone, ecc.)					
d470	<b>Usare un mezzo di trasporto</b> (come passeggero! Autobus, treno, carrello ecc. pubblico /privato)					
d475	<b>Guidare</b> (come conducente una bicicletta, uno scooter, una minicar, ecc.)					
d500	<b>CURA DI SÉ:</b> se rilevante indicare se il ragazzo ha problemi di igiene personale o nella cura della persona (lavarsi, curare singole parti del corpo, vestirsi indossando e/o scegliendo capi adeguati)					
<b>RELAZIONI INTERPERSONALI:</b> indicare se l'allievo/a ha difficoltà nelle:						
d710	<b>Interazioni personali semplici</b> (avere relazioni con compagni e professori mostrando cordialità, avere adeguato contatto fisico, mostrare emozioni di base adeguate)					
d720	<b>Interazioni personali complesse</b> (avere relazioni con compagni e professori regolando emozioni ed impulsi, controllando l'aggressività, agendo nel rispetto di ruoli e convenzioni)					
d730	Se rilevate evidenziare se ci sono difficoltà specifiche nelle: <b>Relazione con estranei</b> (per es. in strada o in un negozio)					
d740	<b>Relazioni formali</b> (mantenere interazioni nel contesto formale con responsabile, superiore, caposquadra)					
d750	<b>Relazioni sociali informali</b> (colleghi, amici, conoscenti)					
d760	<b>Relazioni familiari</b> (creare e mantenere relazioni di parentela)					

<b>AREE DI VITA PRINCIPALI</b>						
d825	<b>Formazione professionale:</b> mantenere l'impegno e le responsabilità della formazione, apprendere il materiale del corso, gli argomenti, frequentare le lezioni, lavorare in maniera cooperativa, studiare, fare i compiti, apprendere il materiale del curriculum in previsione di intraprendere un mestiere, lavoro o professione).					
d855		<b>Lavoro</b> (inteso come non retribuito/stage): Impegnarsi in tutti gli aspetti del lavoro, eseguire i compiti richiesti dal lavoro, presentarsi al lavoro all'orario richiesto, essere diretti ed eseguire i compiti richiesti da soli o in gruppo.				
d910	<b>VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITA':</b> se rilevante indicare se l'allievo/a evidenzia difficoltà in uno dei seguenti ambiti: <b>Vita nella comunità: far parte di gruppi, associazioni</b> <b>Ricreazione e tempo libero: forme di gioco, sport, divertimento, hobby</b>					
d920						

Elenco dei fattori ambientali più comuni in ambito scolastico (Elenco completo all'interno del manuale ICF ed. Erickson).

NB: I servizi vanno accompagnati **generalmente** a un altro fattore ambientale per es: e360 l'educatore implica e575 cioè il servizio pubblico che lo consente!

<b>PRODOTTI E TECNOLOGIE</b>	
e110	Farmaci, cibi speciali
e115	Strumenti, attrezzi per la vita quotidiana (es. protesi, tutori ortopedici, protesi neurali, strumenti per il controllo vocale, ecc.)
e120	Prodotti e tecnologie per il trasporto e la mobilità: sedie a rotelle, ausili per camminare, mezzi pubblici, furgoni speciali, ecc
e125	Occhiali/apparecchi acustici, registratori, protesi vocali, ecc.
e130	Strumenti, prodotti, processi metodi per la scuola, per l'acquisizione dei conoscenze: giocattoli educativi, libri, hardware e software generici/specifici
e1350	Arnesi, attrezzi per l'ufficio non adattati
e1351	Arnesi, attrezzi, scrivanie, computer, programmi adattati appositamente
e150	Ambienti per uso pubblico: prodotti e tecnologie che costituiscono l'ambiente artificiale adattati e non: rampe, accessi facilitati, segnali in braille, regolazione temperatura, ecc.
e155	Ambienti per uso privato: prodotti e tecnologie che costituiscono l'ambiente artificiale adattati e non: rampe, accessi facilitati, segnali in braille, regolazione temperatura, ecc.
e160	Accessi, marciapiedi, indicazioni stradali, ecc. nei luoghi urbani o rurali
<b>AMBIENTE NATURALE</b>	
e210	geografia fisica, morfologia, ecc.
e225	Clima e Temperatura
e240	Luce
e250	Suoni
e255	Vibrazione
e260	Aria
<b>RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE</b>	
e310	Famiglia ristretta cioè parenti, coniugi
e320	Amici
e325	Colleghi di lavoro, compagni di classe, persone che condividono le stesse situazioni

e330	Persone in posizione di autorità: datore di lavoro, responsabili, ecc.
e340	Volontari, assistenti domiciliari, chiunque, a pagamento o no, fornisca aiuto o assistenza
e355	Operatori sanitari: tutti i fornitori di servizi che lavorano all'interno del sistema sanitario: medici, infermieri, fisioterapisti, terapisti occupazionali, logopedisti, audio logisti, protesisti, ecc.
e360	Tutti coloro che forniscono servizi all'esterno del sistema sanitario: educatori, insegnanti, operatori sociali, ecc.
<b>ATTEGGIAMENTI:</b> si indicano le conseguenze facilitanti o ostacolanti di costumi, ideologie, norme, convenzioni di chi circonda l'allievo/a e che influenzano il comportamento e le azioni dell'individuo.	
e410	Della famiglia ristretta
e420	Degli amici
e425	Di colleghi, compagni di classe, ecc
e430	Di persone in autorità
e450	Di operatori sanitari
e455	Di altri operatori
e460	Della società, cioè del proprio gruppo di appartenenza
<b>SERVIZI, SISTEMI E POLITICHE CORRELATE</b>	
e510	Alla produzione di oggetti, prodotti e tecnologie
e515	Alla progettazione, costruzione e conservazione di edifici
e540	Al trasporto
e555	Alle associazioni e alle organizzazioni: religiose, di volontariato, gruppi, culturali, mutuo aiuto, ecc.
e570	Alla previdenza e all'assistenza sociale economica dello Stato (per es. pensioni, indennità, i servizi sociali,
e575	Al sostegno sociale generico: assistenza fornita nella vita di tutti i giorni a chi è in difficoltà
e580	Alle politiche sanitarie: assistenza medica, riabilitativa, forniture di strumenti
e590	Alle politiche del lavoro: trovare lavoro ai disoccupati o in cerca di lavoro per es: CPI

**Esito finale del percorso formativo:**

L'allievo a cui si riferisce il presente PFI:

- ha abbandonato il corso
- si è ritirato
  
- è stato ammesso alla Prova Finale di qualifica
- non è stato ammesso alla Prova Finale di qualifica

se ammesso alla prova Finale:

- ha ottenuto la Qualifica
- ha ottenuto il Certificato di competenze

eventuali note:

.....

NOTA BENE: entro il 30 settembre di ogni anno le Agenzie Formative devono inviare alle Province di competenza i PFI relativi agli allievi che hanno concluso il percorso formativo avendo avuto cura di compilare anche la presente sezione.

**SCHEMA DI SINTESI DI FINE CORSO PER CPI (PROGETTO DI CONTINUITÀ VERSO IL LAVORO)  
da inviare al Servizio FP della Provincia e al CPI di competenza**

Attività: sostegno individuale	
Agenzia formativa	
Sede	
Denominazione corso	
Durata corso	
Sede e durata dello stage (se realizzati più momenti di stage, replicare la presente casella e quella sottostante)	
Valutazione dello stage (riportare valutazione Agenzia Formativa e, se possibile, valutazione azienda ospitante e autovalutazione allievo disabile)	
Principali competenze professionali acquisite al termine del percorso formativo	
Eventuali note (es: eventuale utilizzo nella fase di stage dei “protocolli lavoratore e azienda ICF” e altro)	
Firma operatore formazione professionale di riferimento (*)	
Firma utente	

(\*) per operatore della formazione professionale di riferimento si deve intendere l’operatore che ha mantenuto i contatti con la rete di riferimento dell’allievo disabile (in particolare con il CPI ) ed è in grado di fornire utili informazioni circa la partecipazione da parte dell’allievo/a al corso , in particolare relativamente allo stage

<pre> previsione:  <input type="checkbox"/> collocamento ordinario (“sottosoglia”) <input type="checkbox"/> collocamento mirato (L.68/99)  note: .....</pre>
--

## Allegato 2

### **PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (PEP) PER ALLIEVI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)**

La LEGGE 8 ottobre 2010 , n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati «DSA»; stabilisce che gli studenti con diagnosi di DSA abbiano diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari ( da recepire all'interno di Programmi Educativi Personalizzati –PEP- che devono essere specificatamente predisposti); prevede programmi di formazione del personale docente e dirigenziale delle scuole di ogni ordine e grado.

La legge 170/2010 non contempla che vengano attivate specifiche azioni di sostegno da parte di personale docente qualificato per l'integrazione scolastica o formativa di allievi con DSA.

**Indicare il docente referente dell'allievo/a con DSA:**.....

#### **Osservazione**

dovrà essere prevista un'azione di osservazione finalizzata al dimensionamento dell'intervento per l'allievo/a con DSA

#### **Progettazione:**

In collaborazione con il corpo docenti si è deciso di programmare percorsi personalizzati al fine di migliorare l'apprendimento dell'allievo/a.

In particolare sono da supportare le seguenti UF/argomenti:

UF	Argomento	Modifica

In collaborazione con il corpo docenti si è deciso di modificare le verifiche nelle seguenti UF/argomenti per migliorare la performance dell'allievo/a:

UF	Argomento	Modifica
		es: Verifica creata su apposita dispensa
		es: Utilizzo della calcolatrice
		es: usare tavole delle formule matematiche
		es: Svolgere la verifica in luogo isolato per limitare le distrazioni.
		es: non calcolare errori di ortografia
		es: dare più tempo

In collaborazione con il corpo docenti si è deciso di utilizzare le seguenti misure compensative e dispensative per facilitare l'apprendimento dell'allievo/a.

UF	Argomento	Misura compensativa	Misura dispensativa
		Computer con programmi di	



		correzione informatica	
		Audiolibri	Valutazione delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma
		Calcolatrice	
		Mappe/schemi durante le interrogazioni	Interrogazioni programmate
		Lettura testi da parte dell'insegnante	
		Studiare su sintesi registrate delle lezioni	Dispensa dalla lettura ad alta voce
		Lavori cooperativi	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura
			Dispensa dalla scrittura alla lavagna
		ecc.	ecc.

**PROFILO DI FUNZIONAMENTO IN ICF RELATIVA AL PEP (PARTE FACOLTATIVA PER L'AF 2011-12)**

Al termine del periodo di osservazione compilare la griglia utilizzando i codici della nuova Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF).

**NORME PER LA COMPILAZIONE:**

**Qualificatore:** si inserirà il codice da 0 a 4 che indica il livello della difficoltà:

0=nessuna difficoltà; 1=difficoltà lieve (assente, trascurabile); 2=difficoltà media (Leggera, piccola); 3=difficoltà grave (moderata, discreta); 4=difficoltà completa (totale).

➔ **Qualificatore in ingresso:** riportare il qualificatore ICF corrispondente all'attività come riportato sul PEI o su altra documentazione.

➔ **Qualificatore rilevato dall'Osservazione (Riposizionamento):** sulla base dell'osservazione verrà indicato quali attività sono state rilevate come difficoltose e a quale livello (0,1,2,3,4). Per gli anni successivi al primo compiere la stessa operazione in fase di Riposizionamento.

**NB: verranno codificate tutte le attività oggetto di osservazione e si inserirà il codice 0 solo qualora si ritenga che l'assenza di problemi sia un'informazione rilevante e/o da tenere all'attenzione. Tutte le attività che non evidenziano difficoltà saranno lasciate in bianco.**

➔ **Misure compensative e dispensative:** indicare le strategie che saranno adottate per aiutare l'allievo/a nello svolgimento di lezioni e verifiche:

compensativa indica che viene attuata per raggiungere l'obiettivo (per es. fornire mappe o schemi, o consentire la calcolatrice, sono cose in più),

dispensativa significa che viene eliminata o limitata sempre per raggiungere l'obiettivo (togliere le interrogazioni orali, ecc).

➔ **Qualificatore finale:** Al termine dell'anno formativo indicare il qualificatore raggiunto o confermare il codice rilevato per le attività sulle quali si è potuti intervenire.

CODICE ICF	ATTIVITÀ	QUALIF. IN INGRESSO	QUALIF. RILEVATO	MISURE COMPENSATIVE O DISPENSATIVE ATTUATE	QUAL. FINALE (annuale)
<b>APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE</b>					
d110/ d115	Rilevare se ci sono difficoltà sensoriali ( <b>vista, udito</b> )				
<b>Apprendimenti di base:</b> rilevare se l'allievo/a presenta delle difficoltà in attività quali:					
d132	<b>Acquisire informazioni</b> (raccogliere informazioni come domandare il nome, chiedere come e perchè)				
d150	<b>Imparare a calcolare</b> (eseguire operazioni semplici e complesse con il + e il -, risolvere problemi)				
d155	<b>Acquisizione di abilità</b>				
d1550	<b>Semplici</b> (per es. imparare ad usare un semplice strumento tipo le posate, o un cacciavite)				
d1551	<b>Complesse</b> (imparare ad usare un attrezzo o un gioco con regole)				
<b>Applicazione delle conoscenze:</b> rilevare se l'allievo/a presenta delle difficoltà a:					
d160	<b>Focalizzare l'attenzione</b> (intenzionalmente, ignorando rumori distraenti)				
d161	<b>Dirigere l'attenzione</b> (Mantenere l'attenzione su compiti o azioni per un periodo di tempo adeguato)				
d163	<b>Pensiero</b> (Formulare idee, concetti, immagini per es. creare un racconto, fare brainstorming, riflettere, giocare con le idee)				

d166	<b>Lettura</b> (Leggere per acquisire conoscenze e informazioni, per es. da un giornale o da un libro)				
d170	<b>Scrittura</b> (Sa usare il linguaggio scritto per trasmettere idee o pensieri?)				
d172	<b>Calcolo</b> (Compiere calcoli per risolvere problemi matematici)				
d175	<b>Risoluzione di problemi</b>				
d1750	<b>Semplici</b> (di una sola questione)				
d1751	<b>Complessi</b> (diverse questioni interrelate).				
d177	<b>Prendere decisioni</b> (Scegliere tra più opzioni, valutando le conseguenze).				
<b>COMPITI E RICHIESTE GENERALI</b>					
d210	<b>Intraprendere un compito singolo</b> (Compiere azioni semplici o complesse e coordinate, come organizzare il tempo e lo spazio, i materiali per svolgere un compito; per es. fare i compiti).				
d220	<b>Intraprendere compiti articolati</b> (svolgere più compiti contemporaneamente o in sequenza, es: assemblare un oggetto)				
d230	<b>Eseguire la routine quotidiana</b> (gestire e pianificare le attività della vita quotidiana).				
d240	<b>Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico:</b>				
d2400	<b>Responsabilità</b>				
d2401	<b>Stress</b> (stress associato all'esecuzione di un compito: rispettare i tempi, ecc).				
d2402	<b>Crisi</b> (crisi associate a momenti di svolta o con tempi decisionali molto rapidi).				
<b>COMUNICAZIONE</b> rilevare se l'allievo/a ha difficoltà nel:					
d310	<b>Comunicare con – ricevere messaggi</b> (comprende ciò che gli viene detto) Se rilevante specificare se Verbale, non verbale, simboli, disegno, linguaggio dei segni (solo per i sordi).				
d330	<b>Parlare</b> (sa comunicare attraverso il linguaggio) Specificare se con linguaggio verbale, non verbale, disegni.				
d345	<b>Scrivere messaggi</b> (scrivere una lettera e/o un documento).				
d350	Rilevare se ci sono difficoltà di <b>Conversazione</b> e/o nel sostenere una <b>discussione</b> .				
d360	<b>Rilevare se ha problemi nell'Utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione</b> (uso di telefono, fax, ecc.)				
d470	<b>Usare un mezzo di trasporto</b> (come passeggero! autobus, treno,				

	carretto ecc. pubblico /privato)				
d475	<b>Guidare</b> (come conducente di bicicletta, scooter, minicar, ecc.)				
d500	<b>CURA DI SÉ:</b> se rilevante indicare se il ragazzo ha problemi di igiene personale o nella cura della persona (lavarsi, curare singole parti del corpo, vestirsi indossando e/o scegliendo capi adeguati.				
<b>RELAZIONI INTERPERSONALI:</b> indicare se l'allievo/a ha difficoltà nelle:					
d710	<b>Interazioni personali semplici</b> (avere relazioni con compagni e professori mostrando cordialità, avere adeguato contatto fisico, mostrare emozioni di base adeguate)				
d720	<b>Interazioni personali complesse</b> (avere relazioni con compagni e professori regolando emozioni ed impulsi, controllando l'aggressività, agendo nel rispetto di ruoli e convenzioni)				
d730	Se rilevate evidenziare se ci sono difficoltà specifiche nelle: <b>Relazione con estranei</b> (per es. in strada o in un negozio)				
d740	<b>Relazioni formali</b> (mantenere interazioni nel contesto formale con responsabile, superiore, caposquadra)				
d750	<b>Relazioni sociali informali</b> (colleghi, amici, conoscenti)				
d760	<b>Relazioni familiari</b> (creare e mantenere relazioni di parentela)				
<b>AREE DI VITA PRINCIPALI</b>					
d825	<b>Formazione professionale:</b> mantenere l'impegno e le responsabilità della formazione, apprendere il materiale del corso, gli argomenti, frequentare le lezioni, lavorare in maniera cooperativa, studiare, fare i compiti, apprendere il materiale del curriculum in previsione di intraprendere un mestiere, lavoro o professione).				
d855	<b>Lavoro</b> (inteso come non retribuito/stage): Impegnarsi in tutti gli aspetti del lavoro, eseguire i compiti richiesti dal lavoro, presentarsi al lavoro all'orario richiesto, essere diretti ed eseguire i compiti richiesti da soli o in gruppo.				
d910	<b>VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITA':</b> se rilevante indicare se l'allievo/a evidenzia difficoltà in uno dei seguenti ambiti: <b>Vita nella comunità: far parte di gruppi, associazioni</b>				
d920	<b>Ricreazione e tempo libero: forme di gioco, sport, divertimento, hobby</b>				

**parte del PEP da compilare obbligatoriamente**

Si allega la **SCHEMA DI SINTESI DEL PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO** così come prevista dalla Circ. Reg. USR/ Assessorato regionale Istruzione nr. 326 del 30 ottobre 2009. A richiesta della famiglia, copia della scheda dovrà essere consegnata ai genitori per essere utilizzata come documentazione, insieme alla diagnosi, per poter accedere al beneficio della maggiorazione dei contributi per borse di studio e assegni di studio previsti dalla Legge Regionale n. 28/2007-artt. 11 e 12.

*referimento Circ. Reg. USR/ Assessorato regionale Istruzione nr. 326 del 30 ottobre 2009*

**SCHEMA DI SINTESI DEL PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO**

dell' alunno \_\_\_\_\_

frequentante la classe \_\_\_\_\_ Scuola \_\_\_\_\_

**Strumenti compensativi e misure dispensative adottate  
dal Consiglio di Classe:**

*strumenti compensativi*

- computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico ed eventualmente sintesi vocale
- audiolibri, libri parlati, ecc.
- calcolatrice
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- lettura dei testi da parte dell'insegnante e/o dei compagni
- tabelle grammaticali per analisi dei verbi (per italiano e per lingua straniera)
- uso di mappe durante le interrogazioni

*misure dispensative*

- dispensa dalla lettura ad alta voce e scrittura veloce sotto dettatura
- programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte
- interrogazioni programmate
- valutazioni delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma
- altro

Il coordinatore del Consiglio di Classe